

- giornata la porta sarebbe facilmente sfondata. Ove il lavoro non si ultimi prima di sera, egli declinerebbe ogni responsabilità. Roma, 1849, maggio, 4.  
L. f. a., p. sc. 1; 27 × 17.  
E.: Dott. Angelo Angelucci, Subiaco.
783. — Al Presidente della republica romana Dovendo optare per uno de' due stipendi di cui gode, ritiene quello che gli spetta come militare. S. n. n. [Roma, 1849].  
Min., n. f., p. sc. 1; 26 × 29,4.  
E.: Alessandro Calandrelli, Roma.
784. — Ordine di barricare Ponte Sisto, Ponte Quattrocapi, di coprire le mura della città a Porta Cavalleggeri di requisire materassi per i feriti. S. n. n. [Roma, 1849].  
A., p. sc. 1; 7,2 × 8,8.  
E.: Giovanni Piazza e famiglia Volpato, Roma.
785. — Cenni biografici di Francesco Sturbi netti, romano. Roma, 1884, marzo, 17.  
F. a., p. sc. 7; 26,5 × 19,7.  
E.: Alessandro Calandrelli, Roma.  
— V.: Cadetti (Gli aspiranti alla Compagnia dei), romani, 1849; — Cola Vincenzo; — Ferraioli marchese Giuseppe; — Galletti G[iuseppe]; — Giornali Romani.
786. CALANDRELLI Lodovico. Al fratello Alessandro. Gli dà notizia dell'arrivo dei volontari romani [a Foligno]. Foligno, 1848, marzo, 3.  
L. a., p. sc. 2; 27,2 × 19,4.  
E.: Alessandro Calandrelli, Roma.
787. — Allo stesso. Si lagna della poca disciplina e della cattiva condotta dell'artiglieria svizzera. Foligno, 1848, aprile, 5.  
L. a., f. L. C., p. sc. 1; 27,2 × 19,4.  
E.: c. s.
788. — Allo stesso. Gli parla dell'inconveniente degli assi di legno delle ruote dei cassoni e della necessità di farli di ferro; con disegni. Cesena, 1848, aprile, 13.  
L. a., n. f., p. sc. 2; 29 × 20,5.  
E.: c. s.
789. — Allo stesso, per annunziargli che parte per Ferrara. Crede che, appena giuntovi, si darà l'attacco alla fortezza. Forlì, 1848, aprile, 14.  
L. a., p. sc. 2; 27,2 × 19,4.  
E.: c. s.
790. — Allo stesso. Parla delle feste che si fanno agli artiglieri, e dice correre voce che il Papa andrà con loro. Forlì, 1848, aprile, 15.  
L. a., p. sc. 2; 26 × 19,6.  
E.: c. s.
791. — Allo stesso. D'Azeglio gli ha detto che fra due giorni passerà il Po per recarsi a Padova, al soldo della republica Veneta. Ferrara, 1848, aprile, 17.  
L. a., p. sc. 3; 24,6 × 19,6.  
E.: c. s.
792. — Dà ragguagli al fratello della fortezza di Ferrara. Ferrara, 1848, aprile, 20.  
L. a., p. sc. 2; 27 × 19.  
E.: c. s.
793. — Allo stesso, per comunicargli diverse notizie militari. Ferrara, 1848, aprile, 20-22.  
Ll. aa. 2, p. sc. 2 1/2; 27 × 17; 31,5 × 21,5.  
E.: c. s.
794. — Allo stesso. Si lagna con lui di dover stare nell'inazione. Ferrara, 1848, aprile, 26.  
L. a., p. sc. 1; 26,5 × 19,5.  
E.: c. s.
795. — Annunzia al fratello che parte per Rovigo, per soccorrere, col corpo di Durando, Udine. Ferrara, 1848, aprile, 27.  
L. a., p. sc. 1; 26,8 × 19,3.  
E.: c. s.
796. — A [Carlo Stuart], per dargli notizia delle marcie e delle operazioni militari nel Veneto, delle fortificazioni di Padova e di Treviso, degli apparecchi alla difesa, dello spirito della popolazione e dei soldati. Treviso, 1848, maggio, 1.  
L. a., p. sc. 2; 28,2 × 18,5.  
E.: c. s.